

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA
PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

sulla proposta di deliberazione consiliare del 10 luglio 2025

ad oggetto

“Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000 della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali relative a sei provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli alla Città Metropolitana di Venezia in alcune delle vertenze giudiziarie seguite dall'Avvocatura metropolitana e/o da Avvocati esterni del libero Foro, per un totale complessivo di euro 19.275,02”.

Verbale n. 7 del 11 luglio 2025

L'anno 2025 (duemilaventicinque), il giorno 11 (undici) del mese di luglio, si è riunito il Collegio dei Revisori dei conti, composto dai signori:

Mancini Corrado - Presidente

Saccardo Franco - Revisore

Assente Finezzo Angiolino - Revisore

Il Presidente, riscontrata la presenza di due membri del collegio, dichiara la seduta valida ed atta a deliberare

VISTO

- le norme contenute nel Titolo VII del D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare l'articolo 194;
- la Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, “Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all’art. 194, comma 1, lett. a) del TUEL”, che enuncia il principio di diritto “Il pagamento di un debito fuori bilancio riveniente da una sentenza esecutiva deve, sempre, essere preceduto dall’approvazione da parte del Consiglio dell’Ente della relativa deliberazione di riconoscimento”;
- gli atti prodotti dall'Ente e allegati alla delibera in oggetto, in particolare la relazione dell'avvocatura datata 7 luglio 2025 a firma della dirigente avv. Katia Maretto che riassume le motivazioni di condanna della Città Metropolitana di Venezia con riferimento ai seguenti contenziosi:
 - opposizione avverso la cartella esattoriale n. 113 2023 00037652 86 000 emessa dall’Agenzia delle Entrate-Riscossione e notificata al **sig. N. C.** (difeso dall’avv. Alessandro Kinspergher) con cui gli veniva intimato il pagamento della somma di euro 834,40 quale sanzione amministrativa per la violazione al codice della strada contestata con il verbale n. 132565n del 29/02/2020 redatto dalla Polizia Locale del Comune di Venezia per la violazione dell’art. 126/bis, comma 2, del Codice della Strada. La Città Metropolitana di Venezia (difesa dall’Avvocatura metropolitana) e l’Agenzia Entrate- Riscossione, in via tra loro solidale, vengono condannate a rifondere alla parte ricorrente le spese di lite liquidate in euro 346,00 oltre oneri

accessori di legge per compenso professionale, più euro 43,00 a titolo di ristoro delle spese esenti documentate;

- opposizione avverso al procedimento disciplinare emesso nei confronti del dipendente **Sig. A. O.** a seguito del quale veniva comminata dall'Ente la sanzione disciplinare del rimprovero verbale. La Città Metropolitana di Venezia è condannata alla rifusione delle spese di lite, liquidate al netto di accessori di legge, in euro 3.850,00, oltre al rimborso del contributo unificato come versato;
- opposizione a sanzione amministrativa comminata al **Sig. E. C.** (difeso in proprio) a seguito del verbale di accertamento e contestazione di violazione al Codice della Strada n. v/26813p/2020 redatto dalla Polizia Locale del Comune di Venezia. La Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Venezia sono condannati a rifondere a parte ricorrente le spese di lite liquidate in euro 100,00, oltre oneri di legge accessori per compenso professionale, più euro 43,00 a titolo di ristoro delle spese esenti documentate;
- opposizione al Consiglio di Stato da parte di **3V SIGMA S.p.A** avverso la sentenza del TAR in merito a responsabilità per contaminazione ai sensi dell'art. 244 del cd Codice dell'Ambiente. La Città Metropolitana di Venezia è condannata al pagamento delle spese di lite per il doppio grado di giudizio in favore della predetta società **3V SIGMA S.p.A.**, liquidandole in euro 5.000,00, oltre al rimborso forfettario delle spese generali nella misura del 15%, di iva e c.p.a.;
- opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. ed iscritto a ruolo al n. R.G. 14324/2023, **Sicily By Car S.p.a.**, società esercente attività di autonoleggio, ha impugnando, avanti il Giudice di Pace di Palermo, la cartella esattoriale emessa da Agenzia delle Entrate – Riscossione n. 02120220002254970000, con riferimento ad alcuni verbali della Città Metropolitana di Venezia. La Città Metropolitana di Venezia è condannata alla rifusione delle spese di lite del grado in favore dell'Appellata costituita, liquidate in euro 2.540,00 per compensi, oltre rimborso spese generali pari al 15% sul compenso totale, c.p.a. e i.v.a.;
- contenzioso è sorto in ordine all'interpretazione della normativa (legge n. 160 del 27.12.2019) che ha introdotto il cd "*canone unico patrimoniale*" di concessione, il quale ha sostituito l'imposta sulla pubblicità, la Tosap e i prelievi alternativi (Cosap, Cimp), nonché la Tari giornaliera. La Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Venezia - sezione 2°, con sentenza n. 339 del 08 maggio 2025 pubblicata il 13 giugno 2025, ha accolto il ricorso e conseguentemente riconosciuto il diritto al rimborso delle somme versate dalla società ricorrente, condannando la Città Metropolitana di Venezia al pagamento delle spese di lite, liquidate in complessivi euro 1.200,00, oltre agli oneri se dovuti ed al 15 % per rimborso delle spese non documentate.

RILEVATO CHE

- trattasi di riconoscimento di debiti fuori bilancio derivante da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, per un importo complessivo di Euro 19.275,02;
- la spesa derivate dall'adozione del provvedimento di riconoscimento trova copertura nel bilancio dell'esercizio 2025.

TENUTO CONTO

- del parere favorevole di Regolarità Tecnica rilasciato dalla dirigente dell'avvocatura Avv. Katia Maretto;
- del parere favorevole di Regolarità Contabile rilasciato dal dirigente Area Finanziaria, dott. Romano Armelin.

il Collegio, dopo un'attenta istruttoria svolta sulla documentazione prodotta e richiesta, ritenendo congruo, coerente e attendibile contabilmente quanto previsto dalla proposta di deliberazione in oggetto

ESPRIME

Parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta di deliberazione consigliare del 10 luglio 2025 avente ad oggetto: *“Riconoscimento ai sensi dell'articolo 194 comma 1 lettera a) del d.lgs. 267/2000 della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti dal pagamento delle spese legali relative a sei provvedimenti giudiziari esecutivi sfavorevoli alla Città Metropolitana di Venezia in alcune delle vertenze giudiziarie seguite dall'Avvocatura metropolitana e/o da Avvocati esterni del libero Foro, per un totale complessivo di euro 19.275,02”.*

INVITA

l'Ente ad inviare la deliberazione del Consiglio Metropolitanò alla Procura della Corte dei Conti per gli adempimenti di competenza.

Il collegio dei revisori dei conti

Mancini Corrado

- Presidente



Firmato digitalmente da:
MANCINI CORRADO GIUSEPPE
Firmato il 11/07/2025 09:38
Seriale Certificato: 2261170
Valido dal 06/03/2023 al 06/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Saccardo Franco

- Revisore



Firmato digitalmente da:
FRANCO SACCARDO
Firmato il 11/07/2025 09:40
Seriale Certificato: 24729121
Valido dal 22/01/2024 al 22/01/2027
InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3